

Bilancio positivo per la fiera della filiera del camino nel fine settimana In 15 mila a Italia legno energia

AREZZO

■ Superati i 15mila ingressi in tre giorni: Italia Legno Energia non ha deluso le aspettative. L'unico evento fieristico italiano del 2023 dedicato al riscaldamento a biomassa, che si è svolto ad Arezzo Fiere e Congressi da giovedì 9 a sabato 11 marzo, ha segnato il ritorno dopo quattro anni delle imprese e dei professionisti della filiera "dal legno al camino" nella città toscana. La manifestazione biennale promossa da Piemmeti, società di Veronafiere che negli anni pari organizza a Verona Progetto Fuoco, ha richiamato ad Arezzo 150 espositori disposti su 25mila mq di superficie espositiva, con una visione a tutto tondo sulla filiera: dalle stufe alle caldaie, dai barbecue alle cucine, dalla legna da ardere al pellet e cippato, dalle attrezzature e prodotti per la fumisteria alle macchine per il settore agroforestale. "In questi tre giorni abbiamo visto arriva-

re a Italia Legno Energia persone da tutte le regioni e dall'estero - dichiara Raul Barbieri, direttore di Piemmeti -. Non era scontato riallacciare i rapporti con il pubblico e le aziende dopo quattro anni di assenza a causa del Covid. La scommessa è stata vinta e il sentiment delle imprese espositrici è molto positivo. Si sono poste le basi per una nuova edizione di Progetto Fuoco da record. Diamo appuntamento a Verona dal 28 febbraio al 2 marzo 2024". Novità apprezzata l'area design curata con Confartigianato Imprese Arezzo, dove alcune aziende di arredamento hanno progettato uno spazio ad hoc per inserire le stufe di alcuni produttori leader del mercato in un angolo di abitazione di pregio. Partecipati i 30 convegni e workshop promossi da Aiel, Associazione Italiana Energie Agroforestali, Anfus (Associazione Italiana Fumisti e Spazzacamini) e Ascosma (Associazione Costruttori Stufe ad Accumulo). **F.A.**

